



L'Assessore Grasso e i gravi retroscena sul rinnovo dei contratti SVELATA LA VERA FACCIA DEL GOVERNO

Palermo 5 ottobre 2018

Svelata, finalmente, la reale volontà di questo Governo regionale relativamente ai rinnovi contrattuali del comparto e della dirigenza regionale.

Nel corso di una trasmissione televisiva (TGS - Cronache Siciliane), trasmessa ieri, l'assessore regionale alla funzione pubblica Bernadette Grasso ha rilasciato alcune dichiarazioni relativamente al rinnovo dei contratti che la dicono lunga sulle reali intenzioni di questo governo regionale in merito al percorso intrapreso tra l'ARAN Sicilia e le OO.SS.

E' emerso, infatti, che, nonostante le specificità dell'Amministrazione regionale e l'Autonomia stessa della Sicilia, ci sia l'intenzione dell'Esecutivo di applicare pedissequamente il contratto nazionale vanificando, di fatto, gran parte delle rivendicazioni sindacali siciliane nate, appunto, dalla necessità, indifferibile, di ammodernare la macchina amministrativa senza ulteriori ritardi e di superare le stesse criticità dei contratti nazionali che non brillano certo per modello di efficienza e organizzazione del lavoro, anzi!

Ecco, quindi, il vero volto del governo regionale:

- **NESSUNA RICLASSIFICAZIONE NÉ RIQUALIFICAZIONE** (non previste dal contratto nazionale);
- **NIENTE PIÙ ANTICIPI FAMP** che, invece, verrebbero erogati soltanto ai meritevoli (giudicati però dai loro capiufficio senza altri criteri oggettivi);
- **RINNOVO DEI CONTRATTI ECONOMICI IN CODA ALLE TRATTATIVE NONOSTANTE ANCHE A LIVELLO STATALE GLI AUMENTI SIANO STATI EROGATI DA OLTRE UN ANNO;**
- **NESSUNA PROGRESSIONE VERTICALE** (perché non prevista dal contratto nazionale);
- **RECLUTAMENTO, INVECE, DI 400 STAGISTI LAUREATI** che faranno il loro ingresso alla Regione per 18 mesi che, certamente, saranno prorogati più volte un copione ben conosciuto.

TUTTO QUESTO E' INACCETTABILE OLTRECHE' PROVOCATORIO: SENZA, INFATTI, LA PREVISIONE DI QUESTI ISTITUTI CONTRATTUALI, TUTTO VIENE RIMESSO IN DISCUSSIONE, ANCHE LA STESSA FUNZIONE DELL'ARAN CHE HA INIZIATO DELLE TRATTATIVE PARZIALI PER LE QUALI NON SAREMMO PIU' DISPONIBILI.

CHIEDIAMO, QUINDI, UN IMMEDIATO INCONTRO CHIARIFICATORE AL GOVERNO REGIONALE SE VERAMENTE SI VUOLE EVITARE DI RIDESTARE UNA VERTENZA CHE, DATA LA GRAVITA' DELLE TEMATICHE CHE SI INTENDEREBBERO NEGARE, SFOCIEREBBE, DOPO 12 ANNI DI ATTESE E ASPETTATIVE, NEL RIACUTIZZARSI DI UNA LOTTA SINDACALE A 360 GRADI, FORSE, SENZA PRECEDENTI.

Le Segreterie Generali e Regionali

COBAS-CODIR
M. Minio – D. Matranga

SADIRS
F. Pantano – F. Madonia

SIAD
A. Lo Curto – V. Bustinto

UGL-FNA
E. Lo Verso